

Oltre centomila studenti festeggiano l'ultimo giorno di scuola

Pubblicato: Martedì 8 Giugno 2021



La giornata di oggi, martedì 8 giugno, chiude l'anno scolastico 2020-2021 per gli oltre centomila studenti della provincia di Varese (Quasi 100 mila gli iscritti alle statali più altri 9 mila che frequentano gli istituti paritari). **Ed è comunque una festa, per i bambini e per i ragazzi. Magari una festa dai toni pacati** rispetto alle scorrerie del passato, per molti una liberazione in agrodolce vissuta anche quest'anno, come l'anno scorso, lontani dai compagni di classe. Ma è sempre un giorno da celebrare perché questo 8 giugno segna la **fine di un anno scolastico particolarmente faticoso e difficile**, soprattutto dal punto di vista emotivo, per tutti i sacrifici richiesti agli alunni per il contenimento della pandemia.

Per gli **oltre 40 mila bambini delle scuole primarie** di Varese e provincia questo ultimo giorno di scuola si celebra tra recite, musical, piccoli spettacoli, premiazioni, giochi sportivi e merende all'aperto sempre a piccoli gruppi. Ci sono qua e là i messaggi di **saluto e ringraziamento da parte dei sindaci**, a testimoniare la particolarità di questo anno scolastico, e **piccole cerimonie per il diploma** (in foto [quella della Pascoli a Cazzago Brabbia](#)) **dei circa 8mila alunni delle classi quinte che a settembre proseguiranno il percorso scolastico in un'altra scuola: la media.**

Anche nelle secondarie di primo grado, si festeggia come si può, classe per classe, a meno di convenienti dell'ultimo omento, com'è capitato **alla Vidoletti di Varese, dove l'Istituto scolastico ha preferito tenere alcuni studenti in Dad**, a causa di un insegnante risultata contatto diretto con una persona positiva al Coronavirus. Ma qualche famiglia si è organizzata per una "Dad condivisa" dal giardino della scuola.

E poi ci sono **i ragazzi delle scuole superiori, circa 40mila, iscritti nelle 69 secondarie di secondo grado di Varese e provincia.** anche per loro i festeggiamenti sono molto sentiti ma comunque ridotti rispetto all'epoca pre-covid. In alcuni casi esplicitamente scongiurati, come ad esempio [allo Stein di Gavirate, dove la dirigente scolastica ha preferito che gli ultimi giorni di lezione si svolgessero in DAD.](#)

Che sia in classe, in una merenda all'aperto o ancora una volta a distanza, **l'auspicio in questa fine di anno scolastico è riuscire a passare un'estate serena e che a settembre ci siano tutte le condizioni per poter tornare a scuola in presenza, con continuità e sicurezza, perché anche il diritto allo studio possa essere pienamente goduto da tutti.**

Una preoccupazione in più ce l'hanno invece i ragazzi di terza media e di quinta superiore **in attesa, assieme alle loro famiglie, di conoscere le date di esame** e poter poi anche loro aprire il capitolo delle vacanze estive con un liberatorio "Arrivederci a settembre". E sullo stesso orizzonte temporale sono orientati **i docenti**, alle prese ancora per qualche giorno con scrutini, esami e le prime programmazioni e pianificazioni per il prossimo anno scolastico.

Proseguono invece ancora per qualche settimana i servizi per la prima infanzia 0-6 anni: aperte sino alla fine di giugno le scuole materne, mentre la maggior parte dei nidi rimarranno attivi anche per tutto il mese di luglio.

di bambini@varesenews.it